



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

## DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA “PIERO MARTINETTI”

### CRITERI E MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE INTERNA DELLE RISORSE

Come indicato dal requisito R4.B3, *Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse*, questo documento indica i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse del Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti” (DF).

#### 1. RISORSE DI PERSONALE:

La programmazione del reclutamento del personale docente mira a un equilibrato sviluppo dell’organico del Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti (DF), coerente con le sue finalità scientifiche e i suoi compiti formativi.

L’equilibrio riguarda in primo luogo i rapporti fra le fasce, che devono conformarsi ai seguenti vincoli normativi: 1) la percentuale dei Professori di I fascia deve essere contenuta entro il 50% dei Professori di I e II fascia; 2) il numero di RTD-B non può essere inferiore alla metà dei Professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo.

L’equilibrio riguarda in secondo luogo i settori scientifico-disciplinari, il cui sviluppo viene promosso dal DF tenendo conto dei seguenti criteri:

- la funzionalità delle posizioni richieste a soddisfare i parametri fissati da MIUR e ANVUR per garantire l’accreditamento dei corsi di laurea dei quali il DF è referente (principale o associato) e per contenere la spesa per contratti d’insegnamento;
- la numerosità dei settori e le esigenze di *turn over* determinate dai pensionamenti previsti nell’arco del triennio;
- un’equa distribuzione dei carichi didattici, coerentemente con i criteri adottati dall’Ateneo.

Il reclutamento del DF mira inoltre a promuovere lo sviluppo di linee di ricerca considerate strategiche, al fine di

- migliorare la reputazione del DF come centro di eccellenza a livello nazionale e internazionale;
- consolidare la sua tradizione pluralistica e interdisciplinare;
- migliorare la qualità della sua produzione scientifica, anche in aree di ricerca nelle quali al momento ha una presenza meno significativa.

Il DF favorisce l’immissione di giovani ricercatori (RTD-A e RTD-B) e il reclutamento di docenti di alta qualificazione scientifica attraverso concorsi, procedure di mobilità e di chiamata diretta dall’estero; si impegna inoltre a valorizzare le risorse interne promuovendo la progressione di carriera degli afferenti meritevoli.

#### 2. DOTAZIONE ANNUALE DI RICERCA:

1. In aggiunta al regolamento interno di Ateneo, reperibile all'indirizzo [https://work.unimi.it/servizi\\_ricerca/bandi\\_finanz/92101.htm](https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/92101.htm), il DF subordina l'assegnazione della dotazione annuale di ricerca ai membri attivi che producano, preferibilmente in gruppi formati da almeno 4 ricercatori e docenti,

- a. un **progetto** che identifichi con chiarezza gli obiettivi e i criteri di successo della ricerca;
  - b. una lista con le due migliori **pubblicazioni** (secondo i criteri VQR in corso) di ogni afferente al gruppo proponente. Ogni pubblicazione dovrà, *pena l'esclusione dal finanziamento*, essere corredata di link all'archivio istituzionale della ricerca <https://air.unimi.it/>;
  - c. un **budget** che consenta di valutare la coerenza della richiesta con il progetto di ricerca.
- Le richieste devono essere indirizzate al Direttore nella finestra temporale di cui viene data comunicazione annuale; vengono valutate dalla Commissione ricerca e sono approvate dal Consiglio di Dipartimento in seduta ristretta ai Professori e Ricercatori, su proposta della Giunta.

### 3. ASSEGNI DI RICERCA DI TIPO B (Progetto "Dipartimenti di Eccellenza):

A integrazione del regolamento interno di Ateneo (reperibile a questo indirizzo: [https://work.unimi.it/servizi\\_ricerca/borse\\_assegni/7380.htm](https://work.unimi.it/servizi_ricerca/borse_assegni/7380.htm)), il DF ha deliberato, nel Consiglio del 29 maggio 2018, di subordinare la richiesta di attivazione di ogni assegno di ricerca finanziato con i fondi del progetto alla valutazione positiva di 2 esperti esterni nominati dal Direttore del Dipartimento.

### 4. CRITERI E MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DI INCENTIVI E PREMIALITÀ

**Progetto "Dipartimenti di Eccellenza":** (<http://www.dipafilo.unimi.it/ecm/home/ricerca/progetto-eccellenza>)

Nel progetto approvato e finanziato dal MIUR, al fine di incentivare la presentazione di progetti di ricerca europei o volti alla creazione di reti di ricerca internazionali, il DF ha deciso di premiare gli afferenti che presentino tali progetti con cifre variabili in funzione dei risultati ottenuti. Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento il 29 maggio 2018 i fondi della specifica voce del progetto di eccellenza sono così assegnati:

- a. per **progetti europei e internazionali** altamente competitivi (ERC, Horizon ecc.): € 1000 (presentazione), 500 (passaggio della fase intermedia, ove prevista), 1500 (successo) – per un massimo in caso di successo di € 3000;
- b. per **progetti nazionali** di rilevanza scientifica internazionale: € 800 (presentazione), € 1200 (successo) – per un massimo in caso di successo di € 2000;
- c. per progetti **PRIN**: per il PI le condizioni previste per il PI di progetti europei e internazionali; per i coordinatori locali (se non già PI) € 500 (presentazione), € 200 (successo).

Si precisa che

- sarà assegnata la premialità solo per progetti di ricerca e non per borse di studio personali;
- non sarà assegnata la premialità per i progetti locali o di Ateneo;

- i progetti finanziati ma i cui fondi non vengano portati in UNIMI (ove possibile) otterranno solo la quota “presentazione” ma non la quota “successo”;

- si definisce PI chi, anche all’interno di un progetto che preveda collaborazione di più unità di ricerca, ha piena autonomia di gestione e portabilità del budget;

- nel caso di Co-PI (indicati come tali all’interno del progetto), la quota a cui si ha diritto verrà suddivisa per il numero di Co-PI; verrà però riconosciuta quota premiale piena a ciascuno dei Co-PI per progetti finanziati e portati ad UNIMI, se di importo per l’Unità superiore a € 3.000.000.

Le somme, parziali o totali, verranno attribuite in un’unica tranche, all’esito finale del processo valutativo. Progetti ‘atipici’ verranno valutati dalla commissione incaricata della gestione del Progetto di Eccellenza (<http://www.dipafilo.unimi.it/ecm/home/ricerca/progetto-eccellenza>), che formulerà, se necessario, una proposta specifica al Consiglio.

Il DF annualmente valuta l’eventuale trattamento premiale da corrispondere al personale tecnico-amministrativo, in funzione del coinvolgimento nelle attività finalizzate alla realizzazione del progetto di eccellenza, coerentemente con le modalità stabilite dall’Ateneo.

**AQ Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti” / Commissione Programmazione**

Versione del 19 novembre 2019